



IACP di Avellino in liquidazione

DETERMINAZIONE COMMISSARIALE N. 17 DEL 02/09/2022

AVLIQ - Commissario Liquidatore

**OGGETTO: AFFIDAMENTO A PROFESSIONISTA ESTERNO DEL SERVIZIO DI
SUPPORTO LEGALE AL COMMISSARIO LIQUIDATORE DELL'IACP DI AVELLINO -
AFFIDAMENTO DEFINITIVO - CIG Z0C376F917**

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Premesso

- Che con determina commissariale n. 15 del 9.8.2022 si è avviato ai sensi dell'art. 31 co. 8 e 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs n.50/2016 e s.m. e i il procedimento per l'affidamento di un incarico professionale a professionista esterno all'Ente, iscritto all'albo degli avvocati, che abbia svolto anche attività organizzativa e gestionale nell'ambito di studi legali e/o enti pubblici, per mesi 12, al fine di avviare la catalogazione di ogni singolo contenzioso definito, potenziale o in corso, acquisendo tutta la relativa documentazione processuale, da cui possano derivare debiti e crediti per gli enti in liquidazione, con indicazione delle urgenti iniziative ad assumersi e ciò anche al fine di evitare possibili decadenze e prescrizioni e di riscontrare le numerose istanze, diffide, richieste di chiarimenti e di pagamento, aventi contenuto legale, da parte di creditori, avvocati degli enti, conduttori degli immobili di proprietà degli IACP in liquidazione, enti pubblici non evase, curare le procedure transattive riferite ai giudizi definiti con sentenze passate in giudicato e /o a crediti certi liquidi ed esigibili e/o a crediti oggetto di contenzioso avvalendosi dei professionisti esterni nominati e di verificare lo stato dei contenziosi in cui gli enti in liquidazione non sono costituiti al fine di assumere le conseguenti determinazioni, ponendosi quale elemento di raccordo con i professionisti esterni dell'IACP in liquidazione con previsione di un compenso annuo non superiore ad € 4.800,00 oltre iva e cpa da liquidarsi mensilmente in misura pari a € 400 oltre iva e cpa previa attestazione di regolare esecuzione del servizio;

- Che con la medesima determina si è previsto che il servizio dovrà essere svolto personalmente e non a

mezzo di delegati e/o collaboratori non solo autonomamente presso lo studio del professionista o da remoto, ma anche in presenza presso la sede operativa dell'IACP in liquidazione e laddove necessario presso la sede legale provinciale dell'ente per almeno 1 gg a settimana, in ragione della documentazione ivi depositata, e per un orario che coincida sostanzialmente con quello osservato dal personale dipendente degli enti in liquidazione, da concordarsi con l'organo dell'ente in liquidazione e con il RUP a fronte di un corrispettivo non superiore ad € 4.800,00 annui, oltre iva e cpa, pari a 400,00 euro mensili oltre iva e cpa e che all'esito dell'attività svolta dovrà redigersi da parte del professionista incaricato una relazione che evidenzia i contenziosi ed i procedimenti amministrativi catalogati, l'attività svolta, le criticità riscontrate ed eventuali indicazioni per il prosieguo della medesima attività ;

- Che la scelta del contraente(lett.c), avviene, ai sensi dell'art. 31 co 8 e 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m. e i., mediante affidamento diretto a professionista ed avente i requisiti prescritti;
- Che l'affidamento diretto avviene previa disamina della platea dei possibili operatori economici presenti sul territorio ed iscritti nell'elenco avvocati di ACER CAMPANIA e ulteriori indagini informali e acquisizione di informazioni acquisite dai maggiori canali di comunicazione, e ciò in conformità a quanto stabilito dalle linee Guida ANAC n. 4 attuative del D.Lgs 50/2016;
- Che gli IIAACCPP in liquidazione non dispongono, infatti, ancora di un elenco avvocati che invece risulta approvato da ACER CAMPANIA che è comunque succeduto in tutti i rapporti attivi e passivi degli IIAACCPP in liquidazione, elenco di cui i singoli IIAACCPP in liquidazione si avvalgono per il conferimento di incarichi legali giudiziari;
- Che da indagini svolte dopo una disamina dei professionisti e/o operatori economici operanti sul territorio ed iscritti nell'elenco avvocati di ACER CAMPANIA nonché da ulteriori indagini informali e dalle informazioni acquisite dai maggiori canali di comunicazione, la scrivente Amministrazione, nel pieno rispetto del principio della rotazione, tenuto conto dell'importo non elevato dell'affidamento, della difficoltà di rinvenire un professionista che svolga il servizio indicato alle condizioni economiche proposte e che abbia esperienza pregressa presso uffici legali o amministrativi di enti pubblico ha individuato già con la determina di avvio del procedimento l'Avv. Maria Papa, nata a Maddaloni il 29.3.1990, CF CF PPAMRA90C69E791S, con studio in Santa Maria a Vico, Via Affenita n. 4 tel. 3711757882 pec: avvmariapapa@pec.it che possiede idonea capacità tecnica e economica, a svolgere il servizio di cui al presente atto, un'adeguato curriculum, è iscritta nell'elenco Avvocati di ACER CAMPANIA oltre che nel MEPA, ha un'adeguato curriculum e ha esperienza in settori analoghi al servizio da affidare avendo anche prestato la propria attività in passato presso l'ufficio protocollo e l'ufficio legale di ente pubblico comunale e anche presso l'IACP di Caserta;
- Che l'Avvocato Papa a seguito dell'avvio del procedimento ha dichiarato ad ogni effetto di legge la propria disponibilità ad eseguire l'incarico alle condizioni proposte, trasmettendo nei termini richiesti il preventivo del costo delle attività da svolgersi, per un importo pari a € 4.800,00 le dichiarazioni ex art. 80 D.Lgs 50/2016, quelle relative alla tracciabilità dei flussi finanziari e quelle relative all'insussistenza delle cause di incompatibilità ed inconferibilità ex D.Lgs 33/2013;
- Che l'Amministrazione procederà a verificare il DURC, laddove rinvenibile per il professionista l'assenza di annotazioni tramite il Casellario ANAC e l'assenza delle ulteriori cause di esclusione previste dal citato art. 80;

- Che, in ogni caso, questa Amministrazione, provvederà sulle autocertificazioni rese ad effettuare, ai fini dell'affidamento diretto, idonei controlli ai sensi dell'art.71, comma 1, del D.P.R. n.445 del 28.12.2000;
- Che il costo del servizio accettato dall'avvocato Maria Papa è particolarmente vantaggioso per l'ente in quanto di gran lunga inferiore ai parametri previsti per le attività stragiudiziali e tenuto conto del fatto che la prestazione dovrà essere svolta anche presso gli uffici dell'ente in liquidazione e del costo che l'ente dovrebbe sostenere rivolgendosi a figure professionali stabili a mezzo di lavoro interinale;
- Che ai sensi dell'art. 31 co. 8 e 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs n.50/2016 e s.m. e i.è possibile conferire singoli affidamenti diretti, stante la particolarità dell'incarico, la specializzazione richiesta e l'importo contenuto;
- Che la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 ha disciplinato in dettaglio le “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici”;
- Che l'incarico costituisce prestazione di servizi, che richiede in capo all'affidatario un'organizzazione imprenditoriale con assunzione del rischio della prestazione oggetto del contratto, il che lo assoggetta alle previsioni del Codice degli appalti;
- Che per il servizio in oggetto non è attiva o sottoscrivibile alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, L. 23.12.1999, n. 488;
- Che, per quanto stabilito dall'art. 1, comma 450, L. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le Amministrazioni centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
- Che l'acquisto del servizio in esame è di importo inferiore a € 5000,00 il che esclude il ricorso al MePa;
- Che il servizio oggetto di affidamento non è divisibile in lotti funzionali né in lotti prestazionali in quanto si tratta di una prestazione professionale che richiede attività, competenze e approccio unitario;
- Che, ai sensi dell'art. 65, D.L. 34/2020, è stato previsto l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati e che, dunque, per la presente procedura l'Amministrazione non è tenuta a versare all'A.N.AC. il contributo di cui alla Delibera A.N.AC. 19.12.2018, n. 1174, così come confermato dal Comunicato del Presidente dell'A.N.AC. del 20.05.2020;
- Che le Linee guida ANAC riguardanti gli appalti sotto soglia comunitaria (aggiornate con delibera n. 106 del 01.03.2018), che prevedono all'art. 4.2.2 alcune semplificazioni procedurali per gli appalti d'importo inferiore a Euro 5.000,00, tra le quali, in primo luogo, la possibilità per il contraente di autocertificare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;

- Che ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte nonché gli altri elementi di cui all'art. 192, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i., il quale precisa che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto, la forma, le clausole essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base.

-Che il fine, che con il contratto di affidamento dell'incarico professionale di che trattasi si intende perseguire (lett.a), è quello della nomina di un professionista esterno all'Ente, iscritto all'albo degli avvocati, per mesi 12, al fine di avviare la catalogazione di ogni singolo contenzioso definito, potenziale o in corso, acquisendo tutta la relativa documentazione processuale, da cui possano derivare debiti e crediti per gli enti in liquidazione, con indicazione delle urgenti iniziative ad assumersi e ciò anche al fine di evitare possibili decadenze e prescrizioni, di curare avvalendosi dei professionisti esterni nominati le procedure transattive riferite ai giudizi definiti con sentenze passate in giudicato e /o a crediti certi liquidi ed esigibili e/o a crediti non definitivi e/o oggetto di contenzioso, di riscontrare le numerose istanze, diffide, richieste di chiarimenti e di pagamento, aventi contenuto legale, da parte di creditori, avvocati degli enti, conduttori degli immobili di proprietà degli IACP in liquidazione, enti pubblici non evase, verificare lo stato dei contenziosi in cui gli enti in liquidazione non sono costituiti, ponendosi quale elemento di raccordo con i professionisti esterni di ogni singolo IACP in liquidazione, garantendo la presenza presso gli uffici della sede operativa e legale dell'ente in liquidazione, in ragione della documentazione ivi depositata, per almeno 1 g a settimana, e per un orario da concordarsi con gli organi commissariali dell'ente in liquidazione e con il RUP tenuto conto dell'orario di lavoro del personale dipendente degli enti in liquidazione;

- Che l'oggetto del contratto (lett.b), che ha forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere ai sensi dell'art. 32 co 14 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m. e i., riguarda l'espletamento del servizio sopraindicato, le cui clausole vengono riportate nello schema di lettera di affidamento che, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina;

- Che la funzionaria Arch. Flavia Costa ha svolto la relazione istruttoria che precede

a).- l'affidamento diretto per tutte le motivazioni innanzi espletate all'Avv. Maria PAPA, nata a Maddaloni il 29.3.1990, CF CF PPAMRA90C69E791S , con studio legale in Via Affenita 4 Santa Maria a Vico Studio tel. 3296426427 pec: avvmariapapa@pec.it per mesi 12 del servizio catalogazione di ogni singolo contenzioso definito, potenziale o in corso, acquisendo tutta la relativa documentazione processuale, da cui possano derivare debiti e crediti per gli enti in liquidazione, con indicazione delle urgenti iniziative ad assumersi e ciò anche al fine di evitare possibili decadenze e prescrizioni e di riscontrare le numerose istanze, diffide, richieste di chiarimenti e di pagamento, aventi contenuto legale, da parte di creditori, avvocati degli enti, conduttori degli immobili di proprietà degli IACP in liquidazione, enti pubblici non evase, curare le procedure transattive riferite ai giudizi definiti con sentenze passate in giudicato e /o a crediti certi liquidi ed esigibili e/o a crediti oggetto di contenzioso avvalendosi dei professionisti esterni nominati e di verificare lo stato dei contenziosi in cui gli enti in

liquidazione non sono costituiti al fine di assumere le conseguenti determinazioni, ponendosi quale elemento di raccordo con i professionisti esterni dell'IACP in liquidazione;

b).- di stabilire che il servizio dovrà essere svolto autonomamente presso lo studio del professionista o da remoto, ma anche in presenza presso la sede operativa dell'IACP in liquidazione e laddove necessario presso la sede legale provinciale dell'ente per almeno 1 gg a settimana, in ragione della documentazione ivi depositata, e per un orario da concordarsi con gli organi commissariali dell'ente in liquidazione e con il RUP tenuto conto dell'orario di lavoro del personale dipendente degli enti in liquidazione a fronte di un corrispettivo non superiore ad € 4.800,00 annui, oltre IVA e cpa, pari a 400,00 euro mensili oltre iva e cpa;

c).- di stabilire che l'incarico avrà durata annuale a decorrere dal 5.9.2022 con un compenso annuo pari a € 4.800,00 annui;

d).- di prevedere che all'esito dell'attività svolta dovrà redigersi da parte del professionista incaricato una relazione che evidenzi i contenziosi ed i procedimenti amministrativi catalogati, l'attività svolta, le criticità riscontrate ed eventuali indicazioni per il prosieguo della medesima attività;

e).- di stabilire, tenuto conto che il professionista individuato in ragione del regime fiscale adottato, non è tenuta al pagamento dell'IVA e non è soggetta a ritenuta d'acconto, che il costo dell'affidamento è pari a € 4800,00 oltre CPA al 4% pari a 192 per un totale complessivo di 4992,00 è imputato sul capitolo del Bilancio 14312.02022 n. 14/2022 dello IACP per la Provincia di Avellino in liquidazione del corrente bilancio che presenta relativa disponibilità e che il pagamento avverrà mensilmente in misura pari a € 400,00 oltre cpa previa attestazione di regolare esecuzione del servizio da parte del RUP;

f).- che vengano attuati tutti gli adempimenti di pubblicità prescritti dall'articolo 29 del D.lgs n. 50/2016 inerenti, come meglio specificato in premessa, la pubblicazione degli atti della presente acquisizione sul profilo del Committente alla sezione "Amministrazione Trasparente".

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

RUGGERO BARTOCCI

Avellino, 02/09/2022